MINISTERO DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE,

ORGANIZZAZIONE E BILANCIO

UFFICIO VIII

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DELLE SEDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE SITE IN ROMA LUNGOTEVERE RIPA N.1, VIALE G. RIBOTTA N. 5 E PIAZZA G. MARCONI N. 25

CIG: 2735407144

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

ALLEGATO AL CONTRATTO

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni sulle misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, in ottemperanza all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81e s.m.i. che, al comma 2, recita:

"..i datori di lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva."

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è definitivo, salvo proposte di modifiche ed integrazioni (con le dovute specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni) che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente presentare e che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti del cit. art. 26 comma 5 si specificano di seguito i costi per la sicurezza:

- € 0,00, corrispondenti ai costi per la sicurezza necessari, per l'intera durata dell'appalto, ad eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, come risulta dall'offerta economica presentata da codesta ditta in sede di gara;
- € 0,00, corrispondenti ai costi per la sicurezza necessari ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito si presenta l'elenco delle principali misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro delle sedi ubicate in Roma in Viale G. Ribotta n.5 e Lungotevere Ripa n.1:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

I lavoratori dell'affidataria che intervengono nelle sedi dell'Amministrazione devono prendere visione della planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nella sede, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

La realizzazione e/o l'istallazione di apparecchiature di sicurezza deve avvenire nel rispetto dei criteri applicati per non creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza . Delle vie di circolazione e di fuga.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI

Gli automezzi dell'Affidataria potranno accedere nel cortile della sede di lavoro e nelle aree di sosta riservate solo a seguito di autorizzazione; gli spostamenti con gli automezzi si dovranno effettuare a velocità tale da non risultare rischiosa per le persone presenti o per gli altri automezzi.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore.

4) USO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE E TECNOLOGICHE DI CONTROLLO

Le apparecchiature tecnologiche utilizzate per il controllo degli accessi e delle cose (quali metal detector e video scope dovranno essere conformi alle norme CE in materia di tutela della salute dei dipendenti e dei visitatori;

I lavoratori dell'esecutrice, nell'impiego delle apparecchiature elettroniche ed elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettronici ed elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori.

L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

5) ATTIVITA' CON RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione (EN 131).

Al lavoratore dell'esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore della stessa nel caso in cui le condizioni lo richiedano per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori.

Il lavoratore dell'esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali.

6) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

L'esecutrice, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività della Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'appaltatrice, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

7) MISURE DI EMERGENZA

La ditta operante dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze in maniera coordinata con quella dell'Amministrazione.

In particolare, è da ritenere di massima importanza lo scambio di informazioni con l'Amministrazione, affinché si tenga in dovuto conto, nelle procedure di gestione dell'emergenza previste nella sede, lo svolgimento del servizio . di vigilanza

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di rischio imminente per i lavoratori, l'Amministrazione potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute al verificarsi dei citati rischi, l'Amministrazione non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'affidataria.